

Veglia di Pentecoste

sabato 23 maggio 2026

San Miniato - Chiesa Cattedrale



INIZIO DELLA VEGLIA

CANTO DI INGRESSO

(in piedi)

Rit: Ef-fon-de-rò il mio Spi-ri-to su o-gni crea-
tu-ra, ef-fon-de-rò la mi-a gio-ia,
la mi-a pa-ce sul mon-do.

1. Vie-ni, o Spi-ri-to Con-so-la-to -
Vie-ni e do-na ai tuoi fi-gli la pa-
-re, vie-ni, ef-fon-di sul mon-do la tu-a dol-
-ce, vie-ni e do-na-ci la tu-a for-
cez - za. 2. za. *Rit.*

2. Vieni, o Spirito Onnipotente,
vieni e crea negli uomini un cuore nuovo.
Vieni e dona ai tuoi figli l'amore,
vieni, riscalda il cuore del mondo. *Rit.*

SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

MEMORIA DEL BATTESIMO

Il Vescovo introduce la celebrazione invitandoci a pregare facendo memoria del Battesimo per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del Signore per risorgere con lui alla vita nuova.

Tutti pregano in silenzio per qualche momento.

Padre, gloria a te,
che dall'Agnelo immolato sulla croce
fai scaturire le sorgenti dell'acqua viva.

In canto:

R. Gloria, gloria, cantiamo al Signore.

Cristo, gloria a te,
che rinnovi la giovinezza della Chiesa
nel lavacro dell'acqua con la parola della vita.

In canto:

R. Gloria, gloria, cantiamo al Signore.

Spirito, gloria a te,
che dalle acque del Battesimo
ci fai riemergere come primizia
della nuova umanità.

In canto:

R. Gloria, gloria, cantiamo al Signore.

Dio onnipotente,
che nei santi segni della nostra fede
rinnovi i prodigi della creazione
e della redenzione, benedici + quest'acqua,
e fa' che tutti i rinati nel Battesimo
siano annunciatori e testimoni della Pasqua
che sempre si rinnova nella tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Quindi il vescovo prende l'aspersorio e asperge sé stesso e i ministri, poi il clero e il popolo, mentre si canta l'antifona:

Rit: Ec-co l'ac-qua, che sgor-ga dal tem-pio san-to di Di-o,
al-le-lu-ia; e a quanti giunge- rà que-st'ac-qua,
por-te-rà sal-vez-za, ed es-si can-te-ran-no:
al-le-lu-ia; al-le-lu-ia.

Dopo l'aspersione, dalla sede, il vescovo dice:

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e per
questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni
di partecipare alla mensa del suo regno nei secoli
dei secoli.

R. Amen.

ORAZIONE

Rifulga su di noi, Dio onnipotente, lo splendore
della tua gloria, Gesù Cristo, luce della tua luce,
e confermi con il dono dello Spirito Santo i cuori
di coloro che per tua grazia sono rinati a vita
nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Fi-
glio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità
dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

MONIZIONE DEL VESCOVO (seduti)

Fratelli carissimi, entrati nella vigilia di Pentecoste, sull'esempio degli apostoli e dei discepoli che con Maria, Madre di Gesù, perseveravano nella preghiera nell'attesa dello Spirito promesso dal Signore, ascoltiamo ora, con cuore disponibile, la parola di Dio.

Meditiamo sulle opere realizzate da Dio per il suo popolo e preghiamo affinché lo Spirito Santo, che il Padre ha inviato ai credenti come anticipazione, porti a compimento la sua opera nel mondo.

PRIMA LETTURA

Fu chiamata Babele, perché là si confuse la lingua di tutta la terra.

Dal libro della Genesi Gen 11,1-9

Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono.

Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamo mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da malta. Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra».

Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo. Il Signore disse: «Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro».

Il Signore li dispersse di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li dispersse su tutta la terra.
Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 32(33)

Rit. Su tutti i popoli regna il Signore.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni, rende vani i progetti dei popoli.

Ma il disegno del Signore sussiste per sempre, i progetti del suo cuore per tutte le generazioni. **R.**

Beata la nazione che ha il Signore come Dio, il popolo che egli ha scelto come sua eredità. Il Signore guarda dal cielo: egli vede tutti gli uomini. **R.**

Dal trono dove siede scruta tutti gli abitanti della terra, lui, che di ognuno ha plasmato il cuore e ne comprende tutte le opere. **R.**

ORAZIONE (in piedi)

Venga su di noi, o Padre, il tuo santo Spirito, e con la sua potenza abbatta le barriere che dividono i popoli: sulla terra si formi una sola famiglia e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

SECONDA LETTURA (seduti)

Ossa inaridite, infonderò in voi lo Spirito, e rivivrete.

Dal libro del profeta Ezechièl Ez. 37, 1-14

In quei giorni, la mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; mi fece passare accanto ad esse da ogni parte. Vidi che erano in grandissima quantità nella distesa della valle e tutte inaridite.

Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai».

Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annuncia loro: Ossa inaridite, udite la parola del Signore. Così dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete. Saprete che io sono il Signore». Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente. Guardai, ed ecco apparire sopra di esse i nervi; la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro.

Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza, figlio dell'uomo, e annuncia allo spirito: Così dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano». Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato.

Mi disse: «Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la casa d'Israele. Ecco, essi vanno dicendo: Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti. Perciò profetizza e annuncia loro: Così dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 50 (51)

Rit. Rinnovami, Signore, con la tua grazia.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. **R.**

Tu gradisci la sincerità nel mio intimo,
nel segreto del cuore m'insegni la sapienza.
Aspergimi con rami d'issopo e sarò puro;
lavami e sarò più bianco della neve. **R.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito. **R.**

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode. **R.**

ORAZIONE (in piedi)

O Dio, origine di tutte le cose, infondi in noi il tuo alito di vita, perché lo Spirito creatore rinnovi i nostri cuori e nell'ultimo giorno risusciti i nostri corpi alla vita senza fine.
Per Cristo nostro Signore.
R. Amen.

TERZA LETTURA (seduti)

lo effonderò il mio Spirito sopra ogni uomo.

Dal libro del profeta Gioèle Gl 3, 1-5

Così dice il Signore: «Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie; i vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni. Anche sopra gli schiavi e sulle schiave in quei giorni effonderò il mio spirito. Farò prodigi nel cielo e sulla terra, sangue e fuoco e colonne di fumo. Il sole si cambierà in tenebre e la luna in sangue, prima che venga il giorno del Signore, grande e terribile. Chiunque invocherà il nome del Signore, sarà salvato, poiché sul monte Sion e in Gerusalemme vi sarà la salvezza, come ha detto il Signore, anche per i superstiti che il Signore avrà chiamato».

Parola di Dio.
R. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal salmo 103 (104)

**Rit. Manda il tuo Spirito, Signore,
a rinnovare la terra.**

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Sei rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto. **R.**

Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.
Benedici il Signore, anima mia. **R.**

Tutti da te aspettano
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;
apri la tua mano, si saziano di beni. **R.**

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra. **R.**

ORAZIONE (in piedi)

Ascolta, o Dio, la tua Chiesa raccolta in preghiera a compimento della Pasqua: lo Spirito la guidi sulle vie del mondo e illumini la mente dei fedeli, perché tutti i rinati nel Battesimo siano testimoni e profeti del regno che viene.
Per Cristo nostro Signore.
R. Amen.

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini,
amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, che hai racchiuso la celebrazione della Pasqua nel tempo sacro dei cinquanta giorni, rinnova il prodigio della Pentecoste: fa' che i popoli dispersi si raccolgano insieme e le diverse lingue si uniscano a proclamare la gloria del tuo nome.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
R. Amen.

EPISTOLA (seduti) *Lo Spirito intercede per noi con gemiti inesprimibili*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani Rm 8,22-27
Fratelli, sappiamo che tutta insieme la crea-

zione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Nella speranza infatti siamo stati salvati.

Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza.

Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio. Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(in piedi)

Alleluia, alleluia.

Vieni, Santo Spirito,
riempi i cuori dei tuoi fedeli
E accendi in essi il fuoco del tuo amore.
Alleluia.

VANGELO

Sgorgheranno fiumi di acqua viva.

Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 7, 37-39

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva».

Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato. Parola del Signore.

R. Lode a te o Cristo.

Omelia

(seduti)

RITO DELLA CONFERMAZIONE

(in piedi)

Al termine dell'omelia, osservato un opportuno tempo di silenzio, il Vescovo interrogherà i cresimandi. Anche noi, memori del battesimo ricevuto, rinnoveremo con loro, la rinuncia al male e la professione di fede.

Vescovo: Rinunciate a satana e a tutte le sue opere e seduzioni?

R. Rinuncio.

Vescovo: Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

R. Credo.

Vescovo: Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine,

morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

R. Credo.

Vescovo: Credete nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e che oggi, per mezzo del sacramento della Confermazione, è in modo speciale a voi conferito, come già agli Apostoli nel giorno di Pentecoste?

R. Credo.

Vescovo: Credete nella santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

R. Credo.

Vescovo: Questa è la nostra fede.

Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.

R. Amen.

(seduti)

Segue il rito della Confermazione.

Durante la Crismazione si canta il VENI CREATOR

Veni creátor Spiritus,
mentes tuórum visita,
imple supérna grátia
quæ tu creásti pèctora.

Qui diceris Paráclitus,
altíssimi donum Dei,
fons vivus, ignis, cáritas
et spiritális unctio.

Tu septifórmis múnere,
dígitus patérnæ dexteræ,
tu rite promíssum Patrís
sermóne ditans gúttura.

Accénde lumen sénsibus,
infúnde amórem córdibus,
infirma nostri córporis,
virtúte firmans pèpeti

Hostem repéllas lóngius
pacémque dones prótinus;
ductóre sic te prævio
vitémus omne nóxium.

Per te sciámus da Patrem
noscámus atque Filium,
teque utriúsque Spíritum
credámus omni tempore.
Amen.

*Vieni, o Spirito creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.*

O dolce consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore
santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo Amore.

Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore.
Amen.



PREGHIERA DEI FEDELI

(in piedi)

Vescovo. Lo Spirito Santo, atteso e invocato, oggi discende sulla Chiesa per rinnovare nel nostro tempo i prodigi della Pentecoste. Apriamoci alla sua azione dolce e potente.

Letto: Preghiamo insieme dicendo:
R. Donaci o Padre il tuo Santo Spirito.

Seguono le intenzioni di preghiera.

Vescovo.

O Padre, fonte di ogni rinnovamento nell'amore, fa' che in ogni lingua, popolo e cultura risuoni l'annuncio gioioso del Vangelo, e il tuo Santo Spirito riaccenda in tutti noi l'amore per il Signore Gesù.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

(seduti)

CANTO ALLA PRESENTAZIONE DEI DONI

Rit. Benedetto sei tu Signore,
benedetto il tuo santo nome.
Alleluia, alleluia.

Tu che hai fatto il cielo e la terra,
Dio grande, Dio eccelso,
Tu Re potente, benedetto sei Tu. **Rit.**

Tu che sei nostro Salvatore,
Tu che doni gioia e vita,
Tu Dio Santo, benedetto sei Tu. **Rit.**

Tu che sei grande nell'amore,
Tu Signore di misericordia,
Tu Dio clemente, benedetto sei Tu. **Rit.**

CANTO DI COMUNIONE

1. LO SPIRITO DEL SIGNORE È SU DI ME

Lo Spirito del Signore è su di me,
lo Spirito con l'unzione mi ha consacrato,
lo Spirito mi ha mandato
ad annunciare ai poveri
il lieto messaggio di salvezza.

Lo Spirito di sapienza è su di me,
per essere luce e guida sul mio cammino,
mi dona un linguaggio nuovo
per annunciare agli uomini,
la tua Parola di salvezza.

Lo Spirito di forza è su di me,
per testimoniare al mondo la Sua Parola,
mi dona il Suo coraggio
per annunciare al mondo
l'avvento glorioso del tuo regno.

Lo Spirito del timore è su di me,
per rendermi testimone del Suo perdono,
purifica il mio cuore
per annunciare agli uomini
le opere grandi del Signore.

Lo Spirito della pace è su di me
e mi ha colmato il cuore della sua gioia,
e mi dona un canto nuovo
per annunciare al mondo
il giorno di grazia del Signore.

Lo Spirito dell'amore è su di me,
perché possa dare al mondo la mia vita,
mi dona la Sua forza
per consolare i poveri,
e farmi strumento di salvezza.

DOPO LA COMUNIONE

(in piedi)

I doni che abbiamo ricevuto, o Padre, accendano in noi il fuoco dello Spirito che hai effuso in modo mirabile sugli apostoli nel giorno della Pentecoste.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE SOLENNE

(in piedi)

Il Signore sia con voi
R. È con il tuo spirito.

Dio, sorgente di ogni luce, che ha illuminato i discepoli con l'effusione dello Spirito consolatore, vi rallegri con la sua benedizione e vi colmi sempre dei doni del suo Spirito.

R. Amen.

Il Signore risorto vi comunichi il fuoco dello Spirito e vi illumini con la sua sapienza.

R. Amen.

Lo Spirito Santo, che ha riunito i popoli diversi nell'unica Chiesa, vi renda perseveranti nella fede e gioiosi nella speranza fino alla visione beata nel cielo.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, ✠ Padre e ✠ Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

SALUTO ALLA VERGINE

Dopo la benedizione, il Vescovo si reca davanti all'immagine della Vergine Maria, e dice la seguente orazione:

Madre Santissima che nel cenacolo hai atteso e ricevuto assieme agli Apostoli lo Spirito Santo promesso dal Maestro degnati di guardare noi tuoi figli che questa sera siamo riuniti col nostro Vescovo Giovanni nel cenacolo della nostra Cattedrale e domanda al Cuore Santissimo del tuo divin Figlio che effonda nuovamente il suo Spirito su tutti noi perché rinsaldati nella fede, nella speranza e nella carità

annunciamo al mondo le grandi opere di Dio Padre. Amen.

REGINA CAELI

**Regina caeli lætare, alleluia;
Quia quem meruisti portare, alleluia,
Resurrexit, sicut dixit, alleluia;
Ora pro nobis Deum, alleluia.**

CONGEDO

Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto. Alleluia, alleluia.

R. Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.

CANTO FINALE: CHIESA DI DIO

**Rit. Chiesa di Dio, popolo in festa.
Alleluia, Alleluia!
Chiesa di Dio, popolo in festa
canta di gioia, il Signore è con te.**

1. Dio ti ha scelto. Dio ti chiama nel suo amore ti vuole con sé: spargi nel mondo il suo vangelo seme di pace e di bontà. **Rit.**

2. Dio ti guida come un padre: tu ritrovi la vita con lui, rendigli grazie, sii fedele, finché il suo Regno ti aprirà. **Rit.**

3. Dio ti nutre col suo cibo, nel deserto rimane con te. Ora non chiudere il tuo cuore: spezza il tuo pane a chi non ha. **Rit.**

